UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2019RUA02 - Allegato n. 2 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica – DBC, per il settore concorsuale 10/A1 – ARCHEOLOGIA (profilo: settore scientifico disciplinare L-ANT/04 – NUMISMATICA) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 1230 del 4 aprile 2019, con avviso pubblicato nella G.U. n. 34 del 30 aprile 2019, IV serie speciale – Concorsi ed Esami

Allegato C al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Candidata Monica BALDASSARRI

motivato giudizio analitico su:

Curriculum

Ha avuto tra il 1994 e il 2017 il ruolo di coordinatore scientifico o di direttore scientifico o ancora di co-direttore scientifico di numerosi progetti di natura archeologica (verifiche dell'interesse archeologico preventivo e progetti di valorizzazione, ricognizioni archeologiche, rilievi, scavi archeologici) su incarico di svariati enti pubblici o di associazioni e istituti privati, quali l'Associazione per l'Accola, il Consorzio 4 Basso Valdarno, l'Università di Pisa, il Comune di Sesta Godano, il Comune di Rocchetta di Vara, il Comune e il CAI di Sarzana, il CERPAM, gli Architetti associati M. Ciampa, P. Lazzeroni, il Comune di Guardistallo, la Bruno Cecchi S.p.A., il Comune di Pisa, la ditta Toselli s.r.l., il Comune di Marliana, Comune di Massa e Cozzile, la Fondazione Pisa, il Museo Civico di Montopoli, il Comune di Calci, la ditta COSET S.p.A. di Pistoia, il Comune di Fivizzano, il Comune di Alghero, il Comune di Montecatini Alto; ha svolto attività di archeologa nel medesimo ambito su incarico del Comune di Sesta Godano, del Comune di Massa e ancora dell'Università di Pisa. Dal 2005 al 2018 ha diretto su incarico il Museo Civico di Palazzo Guicciardini di Montopoli in Val d'Arno. Ha inoltre partecipato con differenti ruoli (partecipazione al comitato scientifico, coordinamento scientifico e museologico, direzione scientifica) alla realizzazione di numerose iniziative espositive di carattere archeologico, numismatico e storico tra il 2000 e il 2017. Documenta inoltre una cospicua attività professionale in ambito archeologico e numismatico tra il 1998 e il 2018.

Titoli

Ha conseguito il diploma di specializzazione triennale in Archeologia nel 2003; ha conseguito il dottorato in Storia (XI ciclo); ha frequentato un corso di perfezionamento come visiting student presso il Wolfson College della Oxford University (1995-1996); ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per ricoprire il ruolo di docente universitario di seconda fascia per il settore disciplinare 10/A01 Archeologia nel 2012.

Ha ottenuto il titolo di cultore della materia presso l'Università degli studi di Pisa nel corso di svariati aa.aa., tra il 2002 e il 2018, per gli insegnamenti di Storia Medievale, Metodologia della Ricerca Archeologica, Storia degli Insediamenti Tardoantichi e Medievali. Dall'a.a. 1996-1997 all'a.a. 2002-2003 ha svolto attività di didattica di supporto nell'ambito dei corsi di Metodologia della Ricerca Archeologica e di Archeologia Medievale presso l'Università di

Pisa, dove ha svolto anche attività di tutorato didattico nel 2002; inoltre, dal 2005 al 2019 ha tenuto lezioni, talvolta con cadenza annuale, e seminari in diverse sedi universitarie (Università di Pisa, Università di Sassari, Université de Corse), prevalentemente su argomenti di carattere numismatico e particolarmente nell'ambito dell'insegnamento di Storia degli Insediamenti Tardoantichi e Medievali.

La commissione valuta il curriculum e i titoli presentati dalla candidata di discreta qualità e sufficiente quantità, pienamente congruenti con il settore concorsuale 10/A1 Archeologia e in parte congruenti con il settore scientifico disciplinare L-ANT/04 e con il profilo individuato nell'Allegato 2 del presente bando, sebbene si evidenzi un maggiore impegno rivolto all'ambito più strettamente archeologico e prima di tutto nel settore dell'archeologia medievale.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)
La candidata è autrice di 115 lavori editi, suddivisi tra monografie e contributi pubblicati su riviste, volumi miscellanei e atti di convegni internazionali e nazionali; la sua produzione scientifica comprende anche 6 curatele di volumi miscellanei; inoltre elenca numerose partecipazioni a convegni/incontri nazionali e internazionali. La candidata presenta 12 contributi ai fini della valutazione, dalla quale uno è escluso da parte della commissione in quanto nello stesso non è definito esplicitamente l'apporto individuale, con indicazione del numero di pagine specifico, attribuibile a ogni singolo autore.
Considerando l'inizio dell'attività scientifica della candidata (1996), la produzione è consistente e continuativa. Alcune pubblicazioni sono originali e dimostrano la capacità di applicazione di metodologie corrette e altre consistono nell'edizione di materiali con approccio sostanzialmente catalogico. Sono coerenti con il settore scientifico disciplinare e con il profilo oggetto del presente bando.
In sintesi, la produzione scientifica è caratterizzata da una certa originalità e congruenza, non mancano aspetti di rilevanza scientifica.

Candidata Stefania MONTANARO
motivato giudizio analitico su:
Curriculum
Dichiara di essere archeologa professionista, iscritta all'elenco degli operatori abilitati (n. 3183) alla redazione del documento di valutazione archeologica; di essere perito ed esperta numismatica presso l'albo registri camerali C.C.I.A.A. di Brindisi e di avere svolto la funzione di perito in qualità di archeologo numismatico del Presidente del Tribunale di Santa Maria Capua a Vetere, I sezione penale; di essere stata consulente per la Procura della Repubblica di Napoli, e per Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Roma e di Napoli.
Ha svolto incarichi come consulente numismatica per conto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (2016-2019), dal quale è stata anche nominata Ispettore Onorario per la Numismatica per la provincia di Brindisi (2012-2015); ha svolto attività di studio e ricerca in ambito numismatico per conto della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata-Potenza (2018-2019); è stata collaboratrice a vario titolo in quanto esperta archeologa e numismatica per conto di vari istituzioni pubbliche ed enti privati, quali l'Acquedotto Pugliese S.p.A., il Comune di Francavilla Fontana (BR), dell'Università del Salento, Alba Mediterranea Ass. di promozione sociale, il 16° Festival Internazionale di Archeologia per ragazzi, lo Studio di Consulenza Archeologica-Ugento (LE). Ha partecipato come collaboratrice professionale al Progetto PRIN 2008.

Titoli
Ha conseguito nel 2019 un master di specializzazione in *Management dei Musei e delle imprese culturali* presso la 24ore Business School S.p.A. di Milano; ha conseguito il dottorato in Storia antica nel 2015.
Ha ottenuto il titolo di cultore della materia presso l'Università del Salento nel corso degli aa.aa. 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015, per gli insegnamenti di Numismatica e di Numismatica antica e medievale.

La commissione valuta il curriculum e i titoli presentati dalla candidata di sufficiente qualità e quantità, congruenti con il settore concorsuale 10/A1 Archeologia e congruenti con il settore scientifico disciplinare L-ANT/04 e con il profilo individuato nell'Allegato 2 del presente bando.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)
La candidata è autrice di 11 lavori editi, suddivisi tra contributi pubblicati su riviste, volumi miscellanei e atti di convegni internazionali e nazionali. La candidata presenta 11 contributi ai fini della valutazione, compresa la tesi di dottorato.
Considerando l'inizio dell'attività scientifica della candidata (2011), la produzione è apprezzabile e continuativa. Le pubblicazioni sono almeno in parte di carattere compilativo. Sono coerenti con il settore scientifico disciplinare e in parte con il profilo oggetto del presente bando.
In sintesi, la produzione scientifica, pur rilevando un'elaborazione critica in divenire, è sufficiente e ha una rilevanza accettabile.

Candidato Luigi Pedroni
motivato giudizio analitico su:

Curriculum
Documenta di avere svolto la professione di archeologo, con la funzione di assistenza archeologica o conducendo indagini preliminari tra il 2011 e il 2019 per conto di istituti privati, quali CapysArcheologia, SoGEArch srls, Areté Cooperativa, Tethys s.r.l., Banca Capasso di Alife, Gruppo Schina, nonché per conto di ESA – ESRIN, Agenzia Spaziale Europea.
Inoltre è stato co-direttore e docente del *Curso Práctico en Arqueología Funeraria Romana en Pompeya y Alife* per il Colegio oficial de doctores y licenciados en Filosofia/Letras/Ciencias de Valencia, Spagna (2010, 2011, 2012, 2013); in collaborazione con quest'ultimo ente ha anche condotto field investigation a *Pompeii*, *Telesia*, è stato Direttore e docente del *1st Archaeological Summer School CALES* (2013) e ha svolto la funzione di co-direttore e docente del progetto archeologico *Via di Nola. Città dei vivi – comunità dei morti a Pompei* (2010-2015), nonché coordinatore degli scavi presso il Foro romano e la necropoli preromana, romana e longobarda di *Allifae* (2012-2013).
Ha svolto field investigation presso il sito di *Cales* dal 1984 al 2000; è stato co-direttore del progetto *The archaeological mission of the University of Oklahoma (USA) at Casinum* (2001); direttore del *TELESIA Archaeological Project* (2014-2016); direttore scientifico archeologo dello scavo sul cantiere della Casa VIII, 2, 30 a Pompei, per conto di Hera Restauri (2017); è stato direttore tecnico archeologo per conto di GANOSIS Consorzio Stabile, Apollosa (BN) (2017).
Ha partecipato a due iniziative espositive come coordinatore scientifico (mostra: *Il papa 'nsisto* II ed.) e come commissario (mostra: *Pompeya bajo Pompeya, Las excavationes en la Casa de Ariadna*, Museo Arqueologico de Alicante, Spagna, 2007).

Titoli
Ha ottenuto il diploma di specializzazione triennale in Archeologia classica nel 1994; ha conseguito il dottorato in Storia antica nel 1999; ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per ricoprire il ruolo di docente universitario di seconda fascia per il settore disciplinare 10/A01 Archeologia nel 2012.
È stato Postdoctoral Fellow presso il Department of Classical, Religious, and Near Eastern Studies University of British Columbia – Vancouver, Canada BC nel periodo 1 settembre 2000 - 31 agosto 2002 nell'ambito del progetto: *Iconography and ideology on the Roman Republican Coinage in the period between Hannibal and Sulla*; è stato Forschungsassistent presso l'Institut für Archäologien, Universität Innsbruck – Innsbruck, Austria tra il 2003 e il 2006 con il compito di Direttore degli scavi dell'Universität Innsbruck a Pompei; è stato instructor presso il Department of Humanities della John Cabot University – Roma, Italia nel 2007; è stato Visiting Professor presso la Lithuanian University of Educational Sciences (Vilnius) tra il 2015 e il 2016.
Nell'ambito di queste esperienze è stato direttore e docente della Summer School (Erasmus+) *Rediscovering European Roots: the Places of Power in Ancient Rome* (2015, 2016; ha tenuto seminari per graduate student (2003, 2004, 2005); ha tenuto un corso per undergraduate student intitolato *History of Ancient Rome and Italy* ().
Inoltre è stato co-relatore della tesi di master presso l'Università degli Studi del Molise – Dip. di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione, intitolata *I reperti archeozoologici rinvenuti negli scavi del foro di Alife (CE)*; è stato co-relatore di una tesi di laurea presso l'Università Autonoma di Barcellona – Spagna, intitolata *Telesia (San Salvatore Telesino – (BN): nuovi dati sull'urbanistica e la topografia.*

La commissione valuta il curriculum e i titoli presentati del candidato di discreta qualità e sufficiente quantità, pienamente congruenti con il settore concorsuale 10/A1 Archeologia e scarsamente congruenti con il settore scientifico disciplinare L-ANT/04 e con il profilo individuato nell'Allegato 2 del presente bando, evidenziando un maggiore impegno del candidato rivolto all'ambito archeologico.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)
Il candidato è autore di circa 110 lavori editi, suddivisi tra monografie e contributi pubblicati su riviste, volumi miscellanei e atti di convegni internazionali e nazionali; inoltre elenca numerose partecipazioni a convegni/incontri nazionali e internazionali e conferenze in sedi nazionali e internazionali. Il candidato presenta 12 contributi a stampa ai fini della valutazione.
Considerando l'inizio dell'attività scientifica del candidato (1988), la produzione è consistente, di buon livello e continuativa. La larga maggioranza delle pubblicazioni, delle partecipazioni a convegni/incontri e delle conferenze s'incentra però su temi e su classi di manufatti di ambito prettamente archeologico, ossia sullo studio delle gemme, sulle produzioni ceramiche e sulle ricerche inerenti all'urbanistica di Pompei, mentre una parte minoritaria approfondisce questioni connesse al settore scientifico disciplinare oggetto del presente bando, con un taglio di carattere storico e iconografico. Le pubblicazioni coerenti con il settore scientifico disciplinare sono sostanzialmente originali; sono parzialmente rispondenti al profilo oggetto del presente bando.
In sintesi, la produzione scientifica è caratterizzata da accettabile originalità, congruenza e presenta qualche aspetto di rilevanza scientifica.

Candidato Andrea STELLA

motivato giudizio analitico su:

Curriculum

Dichiara di essere stato responsabile per la pulizia, la catalogazione e lo studio o l'edizione dei reperti numismatici rinvenuti nell'ambito degli scavi condotti dall'Università di Padova presso i fondi ex Comelli di Aquileia (dal 2015 o oggi), presso i fondi ex Cossar di Aquileia (2009-2017), nonché presso il tempio romano di Nora (CA) (20009-2017)); di essere stato responsabile per la pulizia, la catalogazione e l'edizione dei reperti numismatici rinvenuti nell'ambito degli scavi condotti dall'Università di Verona presso i mercati tardo antichi dei fondi ex Pasqualis di Aquileia (2018); di avere proceduto al riordino generale e alla catalogazione della Collezione Numismatica del Museo Nazionale Atestino di Este (2010-2018).

Titoli

Ha conseguito il dottorato in Scienze dell'antichità nel 2017; è stato titolare di assegno di ricerca legato a un progetto condotto presso l'Università di Udine nel 2014-2015; è stato è stato titolare di assegno di ricerca legato a un progetto condotto presso l'Università di Trieste nel 2018-2019.

Ha ottenuto il titolo di cultore della materia presso l'Università di Padova nel corso degli aa.aa. 2017/2018 e 2018/2019, per gli insegnamenti di Numismatica greca e romana e di Numismatica medievale e moderna.

Ha svolto attività didattica di supporto nel 2013 e nel 2014 presso l'Università di Padova tenendo le esercitazioni per l'avviamento alla catalogazione di monete greche e romane nell'ambito dell'insegnamento di Numismatica greca e romana; ha svolto un seminario nell'ambito del corso di Metodologie della catalogazione e dello studio dei reperti archeologici: ceramica, monete, marmi presso l'Università degli Studi di Padova.

La commissione valuta il curriculum e i titoli presentati dal candidato di discreta qualità e quantità, pienamente congruenti con il settore concorsuale 10/A1 Archeologia e congruenti con il settore scientifico disciplinare L-ANT/04 e con il profilo individuato nell'Allegato 2 del presente bando.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato è autore di 18 lavori editi, suddivisi tra monografie e contributi pubblicati su riviste, volumi miscellanei e atti di convegni internazionali e nazionali. Il candidato presenta 12 contributi ai fini della valutazione (compresa la tesi di dottorato), dalla quale uno viene escluso da parte della commissione in quanto nello stesso non è definito esplicitamente l'apporto individuale, con indicazione del numero di pagine specifico, attribuibile a ogni singolo autore.

Considerando l'inizio dell'attività scientifica del candidato (2011), la produzione è cospicua e apprezzabile, di sicuro livello e continuativa. Le pubblicazioni sono originali e applicano metodologie corrette e aggiornati. Sono coerenti con il settore scientifico disciplinare e con il profilo oggetto del presente bando.

In sintesi, la produzione scientifica è caratterizzata da originalità, congruenza e rilevanza scientifica.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

I candidati Monica BALDASSARRI, Stefania MONTANARO, Luigi PEDRONI e Andrea STELLA sono valutati, in forma preliminare, comparativamente meritevoli per la rilevanza

scientifica che emerge dalla valutazione del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica. Poiché i candidati sono in numero di quattro, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Padova, 19.09.2019

LA COMMISSIONE

Prof. Michele ASOLATI, professore di seconda fascia dell'Università degli Studi di Padova

Prof. Bruno CALLEGHER, professore di prima fascia dell'Università degli Studi di Trieste

Prof.ssa Renata CANTILENA, professore di prima fascia dell'Università degli Studi di Salerno